

VAL DI FIEMME

Reperiti piazzali e prati
a disposizione per circa
3.000 posti auto e pullman

Olimpiadi, ecco i dieci grandi parcheggi

Nordik Ski ha concluso gli accordi con Comuni, Magnifica e privati

PIETRO GOTTARDI

VAL DI FIEMME - C'è un tema che non fa rumore e non muove montagne di milioni, ma che avrà un peso determinante nel momento in cui si stileranno le "pagelle" delle Olimpiadi invernali del prossimo anno.

Il tema è quello dei parcheggi che dovranno essere disponibili per atleti, delegazioni, personale che presterà servizio nei giorni della gare allo Stadio del Fondo di Lago di Tesero e ai trampolini di Predazzo e, ultimi ma non ultimi, spet-

sta completando il complesso puzzle relativo a questa fondamentale parte logistica.

«In realtà - puntualizza Dezulian - i compiti che ci erano stati assegnati da Milano Cortina 2026 (parliamo del reperimento delle aree da adibire a parcheggi con i relativi piani logistici di collegamento con navette) noi li abbiamo già conclusi. Ora si tratta di capire chi gestirà questi parcheggi. C'è la nostra disponibilità, ma finora la questione se la stanno palleggiando Milano Cortina 2026 e Provincia Autonoma di Trento. Un non decidere che sta determinando ritardi nella chiusura di importanti contratti per garantire servizi per la perfetta funzionalità delle aree di sosta. Contratti che pealtro, in base alla nostra esperienza, andavano già conclusi in primavera».

Regole sui parcheggi

Dal 2022 le normative di sicurezza per i grandi eventi sono state modificate. Non è più consentita la sosta dei veicoli in prossimità degli stadi, che devono essere raggiunti attraverso accessi pedonali. L'organizzazione di Milano Cortina 2026 deve quindi predisporre parcheggi che si trovino il più vicino possibile al limite esterno delle fasce di sicurezza individuale.

Disponibilità delle aree

La ricerca di queste aree parcheggi è stata delegata da Milano Cortina 2026 alla Nordik Ski WM Val di Fiemme, che si è messa prontamente all'opera, reperendo gli spazi ne-



cessari rivolgendosi ai Comuni sull'asta dell'Avisio da Castello-Molina fino a Moena, alla Magnifica Comunità di Fiemme e a numerosi privati. «La cosa bella - sottolinea Mauro Dezulian - è che tutti, sia soggetti pubblici che privati, hanno dato la disponibilità delle aree a titolo gratuito, a fronte dell'impegno - davvero il minimo, oltre che doveroso - del ripristino dei luoghi al termine dell'uso e del pagamento della mancata fienagione nel caso di messa a disposizione di zone prative».

I dieci parcheggi

Le aree destinate complessivamente alla sosta di auto e pullman sono dieci, per una capienza stimata di 2.800-3000 veicoli. Ecco dove si troveranno e a chi saranno destinate: Molina, località Lido (area comunale), circa 200 posti auto



Mauro Dezulian (Nordik Ski) e lo Stadio del fondo di Lago di Tesero dove si disputeranno le Olimpiadi 2026

per spettatori. Masi di Cavalese, presso il Vivaio ittico, su aree del Servizio bacini montani e su prati di privati, circa 500 posti. Sempre a Masi di Cavalese, presso il vivaio forestale della Magnifica Comunità di Fiemme, circa 1.000 posti auto che consentiranno di raggiungere a piedi lo stadio del fondo. A Lago di Tesero, in aree vicine alla sede della ditta Misconel, riservato a quanti lavorano nell'organizzazione, con servizio navetta per trasportare gli addetti, ai trampolini di Predazzo. A Predazzo, nel piazzale adiacente al campo sportivo, circa 300 posti riservati alle macchine di servizio, quelle di cui si serviranno le Federazioni dei vari Paesi ospiti. Sempre a Predazzo, sulla strada verso passo Rolle, nei piazzali delle "bore" della Magnifica Comunità, troveranno

posto i pullman. Oltre i trampolini, su un altro piazzale delle "bore" della Magnifica, 300 posti auto per spettatori. Prima di Moena, in un altro piazzale della Magnifica su un'area del Comune, un altro parcheggio per i pullman. A Moena, nei pressi della spianata da cui parte la Marcialonga un ultimo parcheggio da circa 1.000 posti auto.

A queste nove zone, va aggiunta l'area nella zona artigianale di Lago di Tesero (attualmente parcheggio di Tir) dove tutte le navette provenienti dai vari parcheggi scaricheranno gli spettatori.

Ciò che resta da fare

Chi dovrà gestire la logistica dei parcheggi, quando verrà individuato, dovrà mettersi subito all'opera (e si è già in ritardo) per garantire la perfetta funzionalità di ciascuna area

nel momento in cui i veicoli affluiranno. «Questo significa - specifica Mauro Dezulian - prevedere ad esempio la presenza in ciascun parcheggio h24 di un trattore agricolo e di un piccolo escavatore per sgomberare i parcheggi dalla neve, in caso di nevicate, o per spostare i veicoli che dovessero impantanarsi in caso di pioggia. Vanno stipulati contratti con i privati e i tempi sono ormai molto stretti, visto che per ciascuna area occorrerà avere almeno due preventivi fra i quali scegliere. Stesso discorso per la fornitura di cippato per il fondo dei parcheggi nelle zone prative, con l'aggravio ulteriore, a Giochi conclusi, dello smaltimento di questo materiale che è catalogato come rifiuto speciale, con elevati costi di smaltimento in discarica».

tatori. Tema reso ancora più ostico dall'impossibilità, *ex lege*, di poter usare i parcheggi "pertinenziali" degli impianti sportivi che ospitano gli eventi.

Per capire a che punto siamo, ci siamo rivolti a Mauro Dezulian, l'uomo che per conto della Nordik Ski, forte dell'esperienza accumulata in anni di organizzazioni di manifestazioni sportive invernali di livello mondiale in val di Fiemme,

Mauro Dezulian:
«Ora però Milano Cortina 2026 e Provincia decidano chi li dovrà gestire»